

Esercito numerofo, ma conviene prezzarlo, perché non quid dato se non da un error temerario, sebben quando fa tefta con li buoni riporta per lo più Vittoria. Ma ritirando li buoni le cofuente in ficuro non doverian timare, che li trifti fi occupaffero in rapir le facoltà, e le vite, che all' ultimo fono prejudiciali pino per la loro felicità. Imparate voi ancora a quanti pericoli refti foprappona la fincinta prepo il mal costume della adulazione umana, maxime con la pratica delli tempi noftri e con la lettura delle ftorie popolate fupplirete al mancamento di quella esperienza, che non vi può concedere la va tenera età. Ci fono esempi antidi, e huomini preftantiffimi, come li Socrati, li Zenoni, e dopo li Cani, li Seneca, e tanti altri exemplari di virtù, che non furono peraltro principati, che per mostrarfi dipinili dalli empij costumi, di quelli, che dominavano, ma fuccettivamente doverete non effer popolato fento, che sotto a tutte le forme de hominū non fiano inteji accidenti simili, e tutti foggetti, che avanzano le attioni mie per tutti i verfi, ancorché per gravexse di pene non ceda io ad alcuno, non potendo fapprezza della fortuna incrucler contro di me d' advantage.

Sento però a voi di conftazione di veder dopero mio incarnato in la più dura verfo il Cielo, dovendo avendo ancor voi a mirare popolate con il mio exemplis andar accomodando li animi voftri alla tolleranza dell' avversità a quali come homeni convenite per non vi differentiar dalli altri reftar foproposti.

È vero, che questa via offra, come ci mostra S. Gregorio Nazianzeno, mentre scrivendo a Terulliano, dice:

Grave est sinistra fama que bonos etiam viros sepe percussit,
humique prostravit, timete enim veritas nota sit plerique tamen
opinionum hominum obsequendam.

Perche l' opinione de più non vien retta dal merito, ma delli evento della fortuna, ne si stima se non quello, che vien portato dalla felicità, da che nasce che la buona opinione è la prima ad abbandonare gl' infelici, et per ultimo aggravio dello fortuna avversa, mentre vien addopato qualche imputazione a miferi, si crede meritano quello, che patiscono, come privati di tutti li beni, denigrato nella imputazione, poco dei perduto per ben operare mentre io veniva adoperato per affari della Repubblica.